

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVANNI XXIII- PIAZZI”
Via Mario Rutelli, 50
90143 - PALERMO Tel.091/6251601-
Sito Web www.icgiovanni23opiazzi.it

SCHEMA PROGETTO/LABORATORIO/ATTIVITA' CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE
Ampliamento Offerta Formativa
a.s.2019/2020

TITOLO Fenomeno bullismo/cyberbullismo: conoscere per prevenire

Macrocompetenza (segnare con una X)						
Sociale e civica	Matematica e scientifico tecnologica	Comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere	Digitale	Imparare ad imparare	Consapevolezza ed espressione culturale	Senso d'iniziativa e imprenditorialità
X			X			

Area (segnare con una X)		
Cognitiva	Socio-affettiva	Metacognitiva
X	X	

Obiettivi strategici (desunti dal PTOF)

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti , con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica
- Prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo , anche informatico
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva ,aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità sociale
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- Produrre cultura inclusiva e creare politiche inclusive politiche

Priorità del Piano di miglioramento (segnare con una X)

Area risultati nelle prove standardizzate	Area competenze chiave e di cittadinanza
	X

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Tra le principali azioni che la scuola deve intraprendere, vi è la definizione e la divulgazione di una efficace “politica antibullismo”, con la chiara assunzione degli impegni presi verso l’utenza per la prevenzione e per il contrasto a questo fenomeno. La politica scolastica di antibullismo è da intendersi come una dichiarazione di intenti, che guida l’azione e l’organizzazione all’interno della scuola con l’esplicitazione di una serie di obiettivi concordati, che diano agli alunni, e alle famiglie, un’indicazione e una dimostrazione tangibile dell’impegno della scuola a fare qualcosa contro tali comportamenti. Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo attuando una prevenzione universale per ridurre il rischio e promuovere risorse e resilienza a livello individuale, di classe e di scuola. Target della prevenzione saranno tutti gli alunni, i docenti e i genitori degli alunni della classi terze.

TEMPI

Tutto l’anno in orario curricolare e extracurricolare.

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI

ALUNNI

- Accrescere consapevolezza delle caratteristiche dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo differenziandoli da altre forme di comportamenti.
- Riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazione di questo genere, collegandosi ai temi del rispetto e dell’inclusione.
- Riflettere sui propri atteggiamenti, sulle opinioni e credenze altrui riguardo il mondo online
- Sensibilizzare e informare gli alunni in merito agli strumenti di comunicazione /interazione della rete
- Far conoscere e riconoscere i pericoli della rete ed istruirli in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

DOCENTI

- Riconoscere situazioni problematiche a scuola ed aiutare gli studenti ad adottare il giusto comportamento online.

GENITORI

- Suggerire indicazioni che possano mettere i genitori nelle condizioni di poter monitorare l’utilizzo di internet da parte dei loro figli in modo efficace.
- Saper cogliere alcuni segnali di rischio nei propri figli dopo l’utilizzo del computer.
- Conseguenze psicologiche del cyberbullismo e del bullismo.
- Conoscere i riferimenti legislativi e la responsabilità giuridica

CONTENUTI / ATTIVITA’ / INIZIATIVE PREVISTE

- Attivare un percorso didattico per riflettere sul tema del bullismo e cyberbullismo, sulla base di un progetto proposto dalla referente. Le attività del progetto saranno articolate su tre piani:
 - Piano cognitivo = stimolo del senso critico
 - Piano emotivo = promozione della consapevolezza emotiva e dell’empatia
 - Piano etico = promozione del senso di responsabilità e giustizia.(destinatari : alunni/e della prima e della seconda media . Il percorso sarà attivato dai docenti di cittadinanza).
- Lezioni tenute da alunni della scuola secondaria ai loro compagni della scuola primaria nell’ottica della peer education , come raccomandato nelle Linee di orientamento per la

prevenzione e il contrasto del cyber bullismo dell'ottobre 2017

- Incontri di sensibilizzazione e informazione con esperti del settore (Polizia postale , Ingegnere informatico , Giudice penale e Psicologa infantile) rivolti agli alunni delle terze classi e ai genitori.
- Adesione ai laboratori dell'associazione **SOS il telefono azzurro onlus** per gli alunni della quinta primaria.
- Corso di formazione rivolto agli insegnanti della scuola secondaria e alle Funzioni Strumentale e Referenti della scuola primaria. Condotto da formatori professionisti di Telefono Azzurro.
- Partecipazione al **Safer internet day (11 Febbraio)**

METODOLOGIE DIDATTICHE

Partendo dal presupposto che la matrice fondamentale e sostanziale del bullismo e del cyberbullismo sia di tipo relazionale , la **Peer education** risulta particolarmente adatta come approccio metodologico volto a rendere i ragazzi protagonisti del processo formativo; essa assume l'attività fra pari come un metodo per diffondere informazioni e sviluppare strategie efficaci tramite un processo di condivisione di pensieri, assunzione di impegni reciproci e negoziazione di compromessi . Tale metodologia ha diverse finalità:

- rende più maturi i peer educator;
- insegna a tutti che il rapporto tra coetanei, pur sempre piacevole, può avere anche scopi più alti del semplice gioco - passatempo;
- facilita l'apprendimento, in quanto il peer educator è naturalmente in grado di utilizzare il linguaggio più consono e di adeguare il lavoro alle necessità del gruppo;
- riconosce gli adolescenti quali primari attori nella promozione del loro benessere e nella realizzazione di azioni di prevenzione di comportamenti a rischio.

VALUTAZIONE (Alunni)

Il progetto prevede, nel corso della sua realizzazione, una valutazione di competenze sociali e civiche secondo gli indicatori presenti nella rubrica di valutazione.

RISORSE UMANE

Insegnante referente	Fulvia Iovino
Docente della scuola	Rosalia Domino come referente della formazione
REFERENTI ESTERNI	Formatori professionisti di Telefono Azzurro. Polizia Postale , Psicologa infantile , Ingegnere Informatico e Giudice Penale (genitori)
Classi coinvolte	Tutte le classi della scuola secondario e alunni della quinta primaria.

BENI, SERVIZI E RISORSE LOGISTICHE

- Lim
- Computer
- Auditorium
- Aule
- Carta per fotocopie

Naturalmente si provvederà in itinere , qualora se ne ravveda la necessità , a mettere in atto eventuali aggiustamenti, miglioramenti , correzioni di percorso.

Referente del progetto
Prof.ssa Iovino Fulvia